

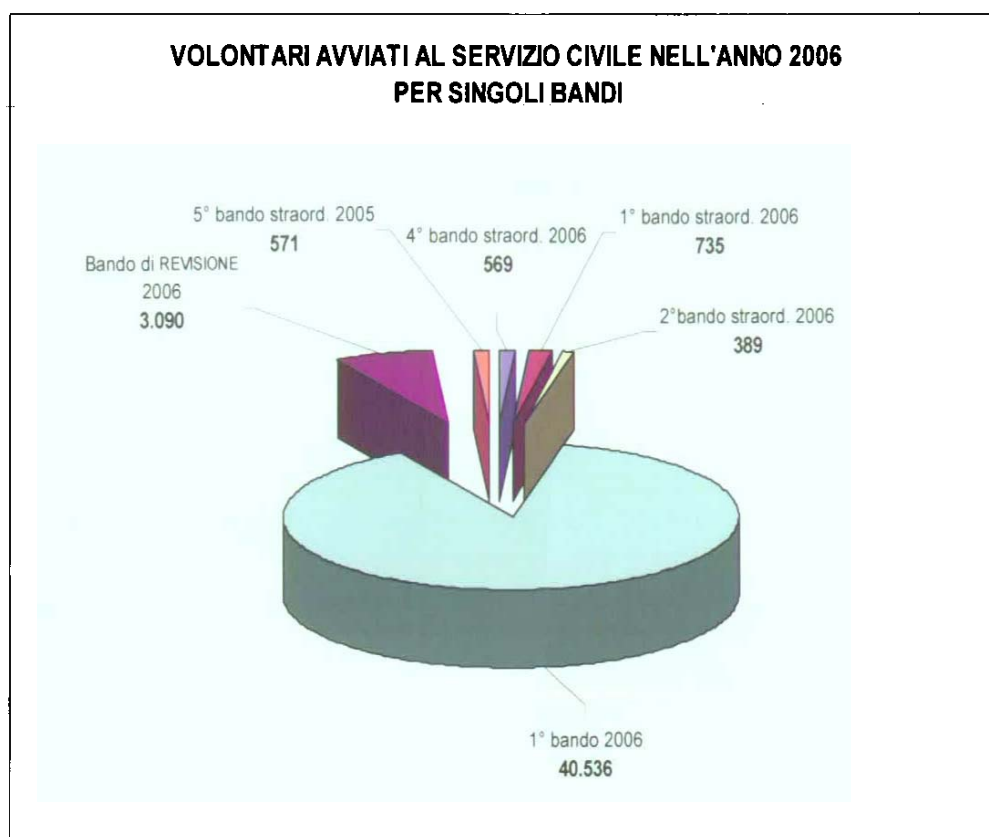
3.5 I volontari del servizio civile nazionale

3.5.1. L'andamento e il livello di copertura dei bandi di selezione

Nel corso del 2006 sono stati avviati al servizio civile **45.890** volontari, rispetto ad un numero di posti richiesti di **51.005** unità, previsti dai bandi di selezione che hanno trovato attuazione nell'anno come più precisamente di seguito rappresentato. (cfr. tab. 35).

Il numero dei volontari assegnati è riferito a sei bandi di selezione (cfr. grafico 7), rispettivamente per:

- 582 volontari, (5° bando straordinario 2005 - G.U. n. 80 del 07/10/2005) con scadenza presentazione domande 7 novembre 2005;
- 793 volontari, (1° bando straordinario 2006 - G.U. n. 9 del 03/02/2006) con scadenza presentazione domande 3 marzo 2006;
- 428 volontari, (2° bando straordinario 2006 - G.U. n. 26 del 04/04/2006) con scadenza presentazione domande 4 maggio 2006;
- 45.248 volontari, (1° bando ordinario 2006 - G.U. n. 39 del 23/05/2006) con scadenza presentazione domande 23 giugno 2006;
- 972 volontari (4° bando straordinario 2006 - G.U. n. 66 del 01/09/2006) con scadenza presentazione domande 2 ottobre 2006;
- 8.082 volontari (2° bando ordinario 2006 - G.U. n. 70 del 15/09/2006) con scadenza presentazione domande 16 ottobre 2006;

Grafico 7

Di questi bandi, quello di 582 volontari è relativo al 2005, ma in base alla data di pubblicazione e alle connesse procedure di presentazione domande, selezione, formazione graduatorie, i volontari sono stati avviati nel 2006. (cfr. tab. 35)

Del totale dei volontari avviati nell'anno, 439 sono inseriti in progetti all'estero.

Tab. 35 VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NEL 2006 PER SINGOLI BANDI E LIVELLO DI COPERTURA

BANDI	VOLONTARI RICHIESTI	DOMANDE PERVENUTE	VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	LIVELLO % DI COPERTURA
5° bando straordinario 2005	582	3.210	571	98,11
1° bando straordinario 2006	793	1.558	735	92,69
2° bando straordinario 2006	428	795	389	90,89
1° bando ordinario 2006	45.102	82.554	40.536	89,87
	146 *	302 *	145 *	99,31 *
2° bando ordinario 2006	3.502	8.357	3.090	88,24
	4.580 *	15.830 *	4.496 *	98,16 *
3° bando straordinario 2006	598	1.363	569	95,15
	374 *	886 *	368 *	98,39 *
TOTALE volontari avviati nel 2006	51.005	97.837	45.890	89,97

(*) volontari avviati al servizio nel primo trimestre 2007

Nel mese di novembre 2006 (G.U. n.84 del 03/11/2006) è stato pubblicato il 4° bando straordinario per 1.596 volontari. Per i tempi tecnici di svolgimento delle procedure selettive da parte degli enti e di verifica delle graduatorie da parte dell'Ufficio l'avvio dei volontari del bando in questione è stato previsto per il mese di febbraio 2007.

Nell'ambito dei bandi di selezione pubblicati nell'anno 2006 sono stati richiesti complessivamente **57.119** volontari a fronte dei quali sono pervenute **112.457** domande. (cfr. tab. 35/a)

Tab. 35/a VOLONTARI PREVISTI DAI BANDI PUBBLICATI NEL 2006

BANDI	VOLONTARI RICHIESTI	DOMANDE PERVENUTE	N°. VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	LIVELLO % DI COPERTURA
1° bando straordinario 2006	793	1.558	735	92,69
2° bando straordinario 2006	428	795	389	90,89
1°bando ordinario 2006	45.102	82.554	40.536	89,87
	146 *	302 *	145 *	99,31 *
2° bando ordinario 2006	3.502	8.357	3.090	88,24
	4.580 *	15.830 *	4.496 *	98,16 *
3° bando straordinario 2006	598	1.363	569	95,15
	374 *	886 *	368 *	98,39 *
4° bando straordinario 2006	1.596 *	812 *	540 *	33,83 *
TOTALE dei bandi pubblicati nel 2006	57.119	112.457	50.868	89,05

(*) volontari avviati al servizio nel primo trimestre 2007

L'analisi dei dati della copertura dei posti (rispetto a quelli messi a bando degli ultimi cinque anni) evidenzia un **+31,64%** rispetto all'anno 2002 e un significativo **+10,39%** e un **+6,19%** rispettivamente agli anni 2003 e 2004, passando dal 58,32% del 2002 al 79,58% del 2003 all'83,78% del 2004. Nel 2006, per la prima volta dall'istituzione del servizio civile nazionale, si è invertita la tendenza di crescita della percentuale di copertura dei posti disponibili con un **-3,99%** rispetto al 93,96% del 2005. (cfr. Grafico 7/a - Grafico 7/b).

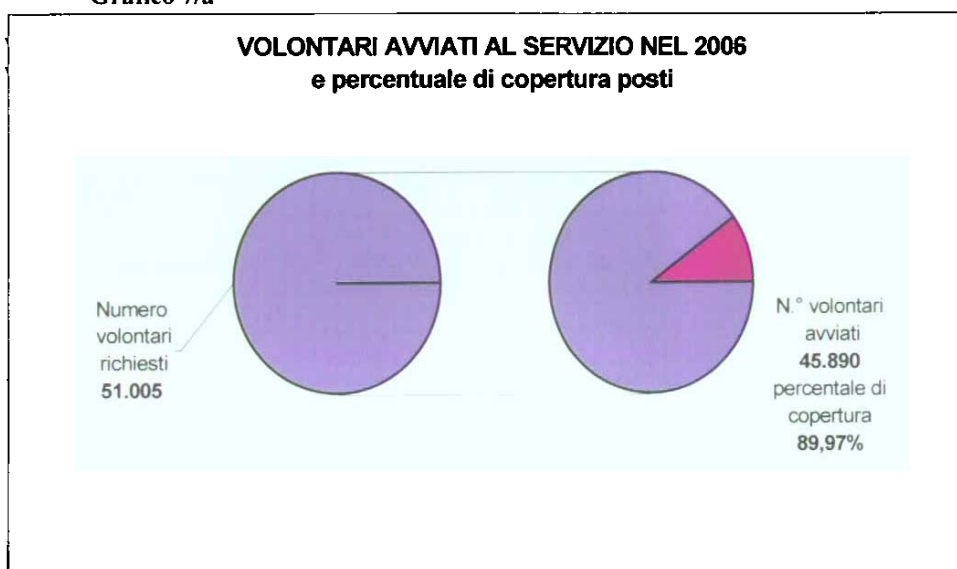
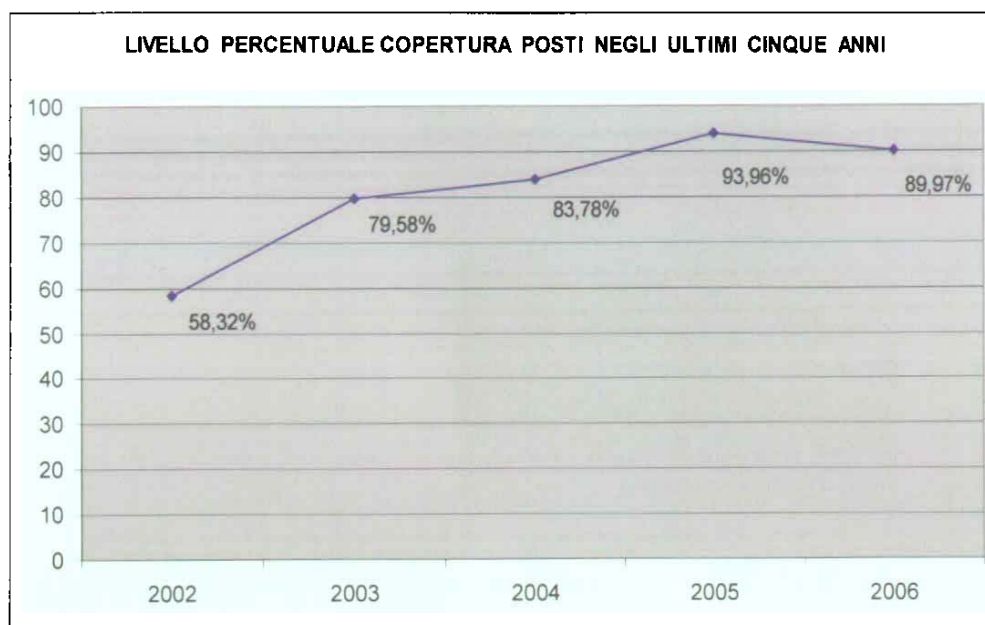
Grafico 7/a

Grafico 7/b

Sempre in riferimento al livello di copertura dei posti banditi, l'analisi dei dati conferma per il Sud le dinamiche registrate per il 2005, con un'eccedenza di domande presentate superiore ai posti disponibili, nonostante l'aumento dei posti dei progetti. Significativo, sotto questo profilo, è il numero totale delle domande presentate (112.457) che è il doppio circa del numero dei volontari richiesti (57.119).

Tab. 36 VOLONTARI AVVIATI IN SERVIZIO NEL 2006 SUDDIVISI PER DATA DI PARTENZA E BANDO DI APPARTENENZA

DATA DI PARTENZA	5° BANDO STRAORD. 2005	1° BANDO STRAORD. 2006	2° BANDO STRAORD. 2006	1° BANDO ORDINARIO 2006	2° BANDO ORDINARIO 2006	3° BANDO STRAORD. 2006	TOTALE
2 GENNAIO	281						281
1 FEBBRAIO	290						290
3 APRILE		618					618
2 MAGGIO		64					64
1 GIUGNO		47					59
5 GIUGNO			12				
3 LUGLIO			267	6			273
1 AGOSTO			26	138			164
4 SETTEMBRE		6	76	9.498			9.580
2 OTTOBRE				11.707			11.707
2 NOVEMBRE			8	7.021			7.029
4 DICEMBRE				6.464	2.583	531	9.578
18 DICEMBRE				5.702	507	38	6.247
TOTALE	571	735	389	40.536	3.090*	569*	45.890

Note: 571 volontari appartenenti a bandi del 2005; 45.319 volontari appartenenti a bandi del 2006

** Bandi non completati nel 2006*

3.5.2. Le rinunce e le interruzioni

In base a quanto stabilito dai bandi per la selezione dei volontari, i giovani selezionati si impegnano ad effettuare il servizio per tutta la sua durata, ma in considerazione del carattere volontario del servizio, gli stessi bandi prevedono l'eventualità che per motivi personali i volontari possono interromperlo prima della scadenza. La libera scelta riguarda, perciò, non solo l'adesione iniziale, ma anche la permanenza in servizio, non potendosi non tenere conto delle necessità dei giovani che possono insorgere durante i 12 mesi di servizio. L'interruzione del servizio è comunque disincentivata, perché comporta la perdita di eventuali benefici previsti dal progetto, nonché la perdita della possibilità di concorrere in successivi bandi e di ricevere l'attestato.

Ciò premesso, a fronte di 45.890 volontari avviati nel 2006, per 5.036 giovani si deve registrare il fenomeno del cosiddetto "abbandono".

Di questi, 3.205 sono volontari idonei selezionati, ai quali è stato inviato il contratto di servizio civile ma che non hanno preso servizio. Rientrano in questa tipologia i casi di volontari che hanno formalizzato la loro decisione mediante una rinuncia esplicita, costituita da una comunicazione con la quale hanno informato l'ente di assegnazione della loro intenzione e i casi di volontari che hanno espresso la loro rinuncia con un comportamento concludente stante la mancata presentazione nel giorno stabilito.

Le altre 1.831 unità sono riferite a volontari regolarmente in servizio che lo interrompono durante il suo espletamento. Alla luce del carattere volontario della prestazione, non è sancito un obbligo di indicare i motivi che inducono i volontari a non completare il servizio e pertanto non è possibile indicare il numero dei casi degli abbandoni in relazione ai motivi che lo determinano. Ove sono spontaneamente espressi, si riconducono fondamentalmente a tre tipologie:

- impossibilità di conciliare studio/ lavoro e servizio civile;
- motivi di famiglia;
- aver trovato un posto di lavoro.

L'analisi dei dati evidenzia un tasso percentuale di abbandono del 10,97% (cfr. tab. 36/a).

Sul versante delle interruzioni sono da annoverare anche i casi di coloro che totalizzano un periodo di malattia e/o di permesso superiore al consentito: 108 sono stati i volontari che non hanno portato a compimento il progetto, di cui 61 per aver superato i 30 giorni di malattia previsti e 47 per aver superato i 20 giorni di permessi previsti.

Tab. 36/a VOLONTARI RINUNCIATARI E CHIUSI DURANTE IL SERVIZIO NEL 2006						
DATA DI PARTENZA	VOLONTARI AVVIATI IN SERVIZIO	RINUNCIATARI PRIMA DI ASSUMERE SERVIZIO	VOLONTARI CHE INTERROMPON O IL SERVIZIO	TOTALE DI RINUNCIATARI E CHIUSI DURANTE IL SERVIZIO	VOLONTARI AL NETTO DELLE RINUNCE E CHIUSURE	% TASSO DI ABBANDONO
2 GENNAIO	281	12	12	24	257	8,54
1 FEBBRAIO	290	18	14	32	258	11,03
3 APRILE	618	30	63	93	525	15,05
2 MAGGIO	64	8	3	11	53	17,19
1 GIUGNO	59	2	1	3	56	5,08
3 LUGLIO	273	26	14	40	233	14,65
1 AGOSTO	164	8	8	16	148	9,76
4 SETTEMBRE	9.580	717	589	1.306	8.274	13,63
2 OTTOBRE	11.707	890	541	1.431	10.276	12,22
2 NOVEMBRE	7.029	595	224	819	6.210	11,65
4 DICEMBRE	9.578	601	277	878	8.700	9,17
18 DICEMBRE	6.247	298	85	383	5.864	6,13
TOTALE	45.890	3.205	1.831	5.036	40.854	10,97

Fermo restando il numero complessivo dei volontari (5.036 unità) che hanno rinunciato al servizio civile, di cui 3.025 unità prima di intraprenderlo e 1.831 che lo hanno interrotto durante il suo svolgimento, è da segnalare che un cospicuo numero di posti resisi vacanti sono stati comunque coperti nei periodi immediatamente successivi all'avvio delle attività progettuali.

Particolare attenzione merita, al riguardo, l'istituto del subentro in applicazione del quale è possibile provvedere alla sostituzione dei volontari attingendo, dalla graduatoria dell'ente presso il quale si sono verificate vacanze nell'organico, i nominativi di coloro che figurano tra gli idonei non selezionati. La sostituzione incontra limiti temporali ben definiti, nel senso che è praticabile esclusivamente entro i primi tre mesi dalla data di avvio del progetto, ossia entro il tempo utile affinché i subentranti possano svolgere almeno 9 mesi di servizio.

Proseguendo l'analisi, emerge che i volontari assegnati in qualità di subentranti sono stati 2.601 unità che suppliscono per il 51,65% a ricoprire i posti di coloro che hanno per così dire "abbandonato" il servizio rinunciandovi prima di assumerlo o interrompendolo dopo averlo intrapreso (cfr. tab. 36/b).

Quanto sopra a vantaggio dell'intero sistema all'interno del quale si provvede ad allocare le risorse umane disponibili in possesso dei requisiti prescritti, che consentono di attenuare, riequilibrandole, le carenze determinatesi nell'organico degli enti.

Tab. 36/b VOLONTARI RINUNCIATARI, CHIUSI DURANTE IL SERVIZIO E SUBENTRANTI NEL 2006

DATA DI PARTENZA	VOLONTARI AVVIATI IN SERVIZIO	RINUNCIATARI E CHIUSI DURANTE IL SERVIZIO	SUBENTRI DEI VOLONTARI	RINUNCIATARI E CHIUSI DURANTE IL SERVIZIO AL NETTO DEI SUBENTRI	% VOLONTARI CHE SUPPLISCONO ALL'ABBANDONO DEL SERVIZIO
2 GENNAIO	281	24	8	16	33,33
1 FEBBRAIO	290	32	24	8	75,00
3 APRILE	618	93	15	78	16,13
2 MAGGIO	64	11	0	11	0,00
1 GIUGNO	59	3	2	1	66,67
3 LUGLIO	273	40	13	27	32,50
1 AGOSTO	164	16	12	4	75,00
4 SETTEMBRE	9.580	1.306	465	841	35,60
2 OTTOBRE	11.707	1.431	539	892	37,67
2 NOVEMBRE	7.029	819	477	342	58,24
4 DICEMBRE	9.578	878	675	203	76,88
18 DICEMBRE	6.247	383	371	12	96,87
TOTALE	45.890	5.036	2.601	2.435	51,65

3.5.3. Il contratto del servizio civile nazionale

L'articolo 8, comma 2, del d.lgs. 77 del 2002, e successive modificazioni, prevede che gli idonei selezionati sono avviati al servizio civile sulla base di un contratto stipulato tra l'Ufficio nazionale e il singolo volontario. Il contratto definisce il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento alle quali deve attenersi il volontario e le relative sanzioni.

In previsione dell'entrata in vigore del suddetto decreto dal 1 gennaio 2006, è stato elaborato il contratto per la prestazione del servizio civile che costituisce l'atto fondamentale per la regolamentazione degli aspetti relativi al servizio civile. La formulazione del nuovo contratto è stata applicata ai volontari avviati a partire dal 1° bando ordinario 2006.

Negli articoli nei quali è stato suddiviso il contratto è stato trasfuso, innanzitutto, quello che era il contenuto della cosiddetta lettera di assegnazione fin qui utilizzata. Ci si riferisce, ad esempio, alla decorrenza e alla durata del servizio, al trattamento economico, ai permessi e alle malattie.

Il contratto ha inteso, inoltre, delineare nelle linee essenziali la gamma dei diritti e dei doveri dei volontari. E' stata prevista una elencazione di facoltà spettanti al volontario e di regole che il volontario deve scrupolosamente osservare dal momento in cui assume servizio e durante tutta la permanenza presso l'ente. L'ottica è quella di fornire un quadro sufficientemente chiaro, sia per i volontari sia per gli enti, dei diritti spettanti al volontario, dei comportamenti da osservare e delle sanzioni da applicare al realizzarsi delle varie fattispecie ipotizzate.

Si richiama, innanzitutto, il principio generale del comportamento del volontario che deve essere improntato a senso di responsabilità, a consapevole partecipazione alla realizzazione degli obiettivi fissati dall'Ufficio e dal progetto di impiego dell'ente di assegnazione.

Ciò in quanto il volontario deve operare fattivamente all'interno dell'ente nel quale è inserito non solo per il soddisfacimento delle esigenze sociali a favore di coloro per il quali opera, ma anche perché l'anno di servizio civile rappresenti un'esperienza positiva in termini di crescita civile, culturale e professionale.

Il contratto, dopo aver delineato nelle linee essenziali la gamma dei doveri dei volontari ha provveduto a:

- individuare i comportamenti sanzionabili e a individuare le sanzioni;
- a graduare le stesse in ordine alla gravità delle infrazioni;
- individuare il procedimento disciplinare da seguire con riferimento alla modalità di contestazione dell'addebito ed alle modalità di articolazione della difesa.

Nel contratto sono altresì indicati termini precisi entro i quali i fatti devono essere contestati ed entro i quali possono essere formulate le ragioni a discolta degli addebiti mossi, prevedendo, peraltro che il provvedimento sanzionatorio deve essere compiutamente motivato con specifico riferimento ai fatti ed alle circostanze che hanno comportato l'individuazione della specifica sanzione.

Per l'irrogazione delle sanzioni sono stati fissati alcuni criteri generali attinenti al comportamento complessivo del volontario, alla intenzionalità o meno della violazione delle disposizioni, al grado di disservizio o di pericolo provocato, ecc...

3.6. La distribuzione territoriale dei volontari avviati al servizio

Nel 2006 tra i 45.890 assegnati per la prestazione del servizio civile, 45.451 sono stati avviati al servizio in Italia (99,04%) e 439 all'estero (0,96%) (cfr. tab. 37).

I dati relativi alla distribuzione territoriale dei volontari avviati al servizio nell'anno 2006 confermano la preminenza delle regioni del Sud (55,72%) anche se con un decremento percentuale rispetto al 2005 dell'1,15%.

Lieve flessione che si rileva anche al Centro con un -0,51%. I dati rilevano, inoltre, che il Centro, con il 21,98% continua ad attestarsi davanti al Nord Italia (21,34%) confermando la tendenza del 2005. Tuttavia, rispetto al 2005, solo il Nord Italia ha avuto un incremento percentuale dell'1,61%.

Dei 45.451 volontari avviati al servizio in Italia, il 55,72% (25.571) ha trovato collocazione nelle regioni del Sud del Paese. In questa area geografica la prima regione è rappresentata dalla Sicilia con il 20,40%, anche se con un significativo decremento percentuale (il più alto tra tutte le regioni d'Italia) del 2,58% rispetto al 2005. A breve distanza segue la Campania con il 18,12%, ove si è registrato l'incremento del 2,36% rispetto al 2005 superiore ad ogni altra regione d'Italia. Più distaccate si collocano la Calabria (8,49%), e la Puglia (6,41%). Il fanalino di coda è rappresentato, anche nel 2006, dalla Basilicata con l'1,10%.

Tab. 37 VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NEL 2006 PER REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE E DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO AL 2005					
REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	2005		2006		Differenza %
	valore	%	valore	%	
VALLE D'AOSTA	22	0,05	8	0,02	-0,03
PP.AA. BOLZANO-TRENTO	110	0,24	121	0,26	0,02
FRIULI VENEZIA GIULIA	262	0,58	398	0,87	0,29
PIEMONTE	2.411	5,34	2.591	5,65	0,31
LOMBARDIA	2.204	4,88	2.643	5,76	0,88
LIGURIA	946	2,09	822	1,79	-0,30
EMILA ROMAGNA	1.933	4,28	2.052	4,47	0,19
VENETO	1.025	2,27	1.159	2,53	0,26
TOTALE NORD	8.913	19,73	9.794	21,34	1,61
TOSCANA	2.617	5,79	2.816	6,14	0,34
LAZIO	4.549	10,07	4.076	8,88	-1,19
MARCHE	1.421	3,15	1.462	3,19	0,04
UMBRIA	540	1,20	703	1,53	0,34
ABRUZZO	862	1,91	806	1,76	-0,15
MOLISE	169	0,37	223	0,49	0,11
TOTALE CENTRO	10.158	22,49	10.086	21,98	-0,51
CAMPANIA	7.119	15,76	8.316	18,12	2,36
BASILICATA	518	1,15	505	1,10	-0,05
PUGLIA	3.329	7,37	2.940	6,41	-0,96
CALABRIA	3.442	7,62	3.895	8,49	0,87
SARDEGNA	906	2,01	555	1,21	-0,80
SICILIA	10.379	22,98	9.360	20,40	-2,58
TOTALE SUD E ISOLE	25.693	56,87	25.571	55,72	-1,15
TOTALE ITALIA	44.764	99,09	45.451	99,04	-0,05
TOTALE ESTERO	411	0,91	439	0,96	0,05
TOTALE GENERALE	45.175	100,00	45.890	100,00	0,00